



L'Agenda 21 Locale del Comune di Ravenna

PRIMO WORKSHOP La mobilità

Sede Facoltà di Scienze Ambientali (Ex-asili)
Ravenna, 7 giugno 2002

REPORT



Indice

- Obiettivi del workshop
- La definizione degli obiettivi strategici
- Le azioni proposte
- Le priorità
- Il clima di lavoro



Obiettivi del workshop

Il Workshop del 7 giugno 2002 è stato il primo momento di lavoro operativo del Forum di Agenda 21 Locale del Comune di Ravenna. Durante tale giornata di lavoro è stato approfondito il tema della mobilità con l'obiettivo di giungere a proporre azioni, perseguibili non solo da parte delle pubbliche amministrazioni ma anche da parte degli attori della società civile, tese a realizzare un modello di sostenibilità urbana.

Un secondo obiettivo è stato quello di formare gli stakeholders relativamente alle tecniche e le metodologie dell'Agenda 21 Locale, in modo tale che nei workshop successivi, sia inerenti ancora al tema della mobilità che con altri oggetti, questi possano muoversi con maggiore scioltezza e giungere più efficacemente a definire un Piano d'Azione.

La giornata è da considerarsi anche un momento di conoscenza, dove gli stakeholders incontrano rappresentanti di altre realtà con cui hanno interessi comuni (quanto meno il tema della mobilità), con i quali è possibile realizzare partnership o chiarire posizioni contrastanti.



La definizione degli Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici sono obiettivi a lungo termine che devono essere perseguiti per migliorare, in questo caso, le problematiche connesse alla mobilità urbana e avvicinarsi, il più possibile, ad un modello di sostenibilità.

La definizione degli obiettivi strategici deve far emergere gli interessi differenti che vi sono all'interno della società civile, quindi anche all'interno del Forum, riguardo al tema trattato. La conoscenza delle differenze e dei punti comuni costituisce, infatti, una solida base per la costruzione di un piano d'azione concertato e che abbia buone possibilità di essere realizzato. Per la definizione degli Obiettivi strategici inerenti al tema della mobilità nel territorio comunale di Ravenna il Forum è stato suddiviso in quattro gruppi di stakeholders rappresentanti interessi omogenei:

- **cittadini** (associazioni, comitati, gruppi di volontariato, scuole...)
- **tecnici** (utilities, università, enti di ricerca)
- **mondo del lavoro** (commercianti, artigiani, taxisti, sindacati, ordini professionali...)
- **pubbliche amministrazioni** (amministratori, circoscrizioni, tecnici comunali...)

Ciascun gruppo è stato fatto lavorare separatamente con l'ausilio di un facilitatore.

Durante il lavoro sono state utilizzate tecniche di partecipazione e mediazione del consenso, facendo lavorare gli stakeholders prima a piccoli gruppi, quindi tutti assieme, in modo che dai molti obiettivi emersi inizialmente si giungesse, mediante la condivisione, a proporre soltanto tre.



Gruppo Cittadini

Componenti

1. De Renzi - Legambiente
2. Tramonti - Legambiente
3. Valenti - Comitato Traffico
4. Giardini - Comitato Traffico
5. Barichello - Pensionato
6. Ghirlanda - Associazione Guide Ambientali
7. Basti - AISA
8. Rizza - AISA
9. Bandini - ASSA
10. Crocetti - ASSA
11. Riccobene - Università

Obiettivi strategici:

“Decongestionare il traffico veicolare”

“Creare Zone e Strade Residenziali”

“Costruire un sistema oggettivo di rilevazione permanente degli interessi”



Gruppo Tecnici

Componenti

1. Cazzola - ATM
2. Martini - ATM
3. Fantini - ATM
4. Facchinetti - AREA
5. Luciali - ARPA
6. Marazza AISA
7. Morri - AUSL
8. Braghini - Comune di Ravenna
9. Proni - Comune di Ravenna
10. Bagnara - Polizia Municipale
11. Laghi - ARPA

Obiettivi strategici:

“Ridurre l’inquinamento indotto dal traffico (acustico, atmosferico,...) e ottimizzare l’utilizzo dei combustibili”

“Rendere funzionale la mobilità pubblica (sia persone che merci) integrandola con quella privata”

“Modificare la concezione comune dell’uso del mezzo privato”



Gruppo Mondo del lavoro

Componenti

1. Randi – Confesercenti
2. Comandini - ASCOM
3. Gasperoni - CNA
4. Soprani- FAPA
5. Casadei – LegaCoop
6. Belletti – LegaCoop
7. Burioli – FederCoop
8. Gatta – LegaCoop
9. Fuschini – CGIL

Obiettivi strategici:

“Integrare il trasporto pubblico ai servizi di gestione della mobilità (parcheggi scambiatori, noleggio biciclette ...) per facilitare l’accesso alla città dai centri abitati, limitando il traffico di attraversamento”

“Rendere fruibile e vissuta la città facilitandone l’accesso (regolamentato) attraverso uno sviluppo urbanistico equilibrato e diminuendo le esigenze di mobilità, evitando lo svuotamento del centro storico”

“Sviluppare la mobilità pubblica (su rotaia e automobilistica) per collegare gli altri centri con riferimento alle esigenze del mondo del lavoro”



Gruppo Pubbliche amministrazioni

Componenti:

1. Maioli – Assessore Provinciale
2. Stringa – Comune di Ravenna, Urbanistica
3. Milia – Mobility Manager Comune Ravenna
4. Mutti – Comune di Ravenna, Urbanistica
5. Magni – Comune di Ravenna, Servizio Strade
6. Domenicali – 2° Circoscrizione
7. Gregorio – Comune di Ravenna
8. Lontani – Provincia
9. Vistoli – Comune di Ravenna, Ambiente

Obiettivi strategici:

“Razionalizzare la mobilità, ossia sostenere il mezzo/sistema più idoneo per ogni tipo di spostamento o contesto”

“Riduzione della presenza diffusa di mezzi di trasporto merci nel centro storico”

“Promuovere un’accessibilità pedonale e ciclabile sicura per gli utenti più deboli (anziani, bambini, ...)”



Le azioni proposte

Nella seconda fase del workshop il Forum è chiamato a proporre delle azioni concrete per il miglioramento della mobilità urbana. Il Forum è stato ancora diviso in quattro gruppi, ma poiché le azioni, i progetti, necessitano di una forte condivisione e di una mediazione anche tra interessi differenti, questi sono stati composti *mescolando* i precedenti quattro, ovvero facendo in modo che rappresentanti di interessi simili fossero presenti, in modo equilibrato, in tutti i gruppi.

Ciascun gruppo di lavoro è stato chiamato a proporre delle azioni relativamente ad uno dei seguenti temi individuati a priori dal Comune:

- *mobilità alternativa/collettiva*
- *infrastrutture*
- *centro storico*
- *traffico e inquinamento*

Anche in questo caso i gruppi sono stati fatti lavorare separatamente con l'ausilio di un facilitatore. Sono state utilizzate le stesse tecniche di partecipazione e mediazione del consenso, utilizzate per la definizione degli obiettivi strategici, facendo in modo di giungere all'individuazione di solo quattro azioni da proporre al Forum in plenaria.



Tema: Mobilità alternativa e collettiva

Componenti

1. Marazza – AISA
2. Suprani – FAPA
3. Maioli – Assessore provinciale
4. Gregorio – Comune di Ravenna
5. Tramonti – Legambiente
6. Vistoli – Comune di Ravenna
7. Fuschini - CGIL

Azioni proposte:

“Potenziamento del trasporto collettivo con aumento di corse di autobus e treni, sincronizzando gli orari”

“Creazione di percorsi facilitati, percorsi protetti e corsie preferenziali capaci di superare le discontinuità”

“Creazione di infrastrutture necessarie (parcheggi scambiatori) per l’interconnessione ed intermodalità del traffico”

“Regolamentazione normativa e tecno-logistica della distribuzione merci nel Centro Urbano”



Tema: Infrastrutture

Componenti

1. Belletti – Legacoop
2. Stringa – Comune di Ravenna
3. Milia – Mobility manager
4. Magni – Comune di Ravenna
5. Mutti – Comune di Ravenna
6. Gasperoni – CNA
7. Badiali – ASSA
8. Rizza - AISA

Azioni proposte:

“Completamento del sistema viario di circuitazione alla città sia esterna che interna”

“Classificazione e realizzazione del sistema dei parcheggi a corona del centro storico”

“Dare continuità e completare la rete dei percorsi ciclabili urbana e la connessione con i centri limitrofi”

“Realizzare punti di intermodalità merci (piattaforme logistiche)”



Tema: Centro Storico

Componenti

1. Burioli – Legacoop
2. Martini – ATM
3. Crosetti – ASSA
4. Bagnara – Polizia Municipale
5. Proni – Comune di Ravenna
6. Giardini – Comitato Traffico
7. Randi - Confesercenti

Azioni proposte:

“Limitazione all’accesso veicolare di attraversamento”

“Servizio pubblico fino al cuore del centro storico tramite parcheggi scambiatori con mezzi pubblici ecologici e buoni sconto nei negozi”

“Regolamentazione distribuzione merci individuando punti di smistamento esterni ed utilizzando mezzi elettrici per raggiungere il centro”

“Aumento di postazioni bicicletta ad uso pubblico”



Tema: Traffico e inquinamento

Componenti

1. Morri – AUSL
2. Gatta – Legacoop
3. Facchinetti – AREA
4. Bandini – ASSA
5. Riccobene – Università
6. Tomiati – Prima circoscrizione
7. Luciali – ARPA
8. De Renzi – Legambiente
9. Braghini – Comune di Ravenna

Azioni proposte:

“Parcheggi scambiatori”

“Combustibili sostenibili”

“Zone residenziali (Zone 30)”

“Rete di piste ciclabili”



Le Priorità

Terminata la parte di definizione delle azioni inerenti alle quattro tematiche, i gruppi si sono ritrovati in plenaria, dove dei portavoce, scelti casualmente, hanno illustrato i risultati ottenuti.

A questo punto il principio di condivisione che pervade i processi di Agenda 21 permette a tutti i componenti del Forum di esprimere un'opinione sui risultati ottenuti anche negli altri gruppi di lavoro. Ciò avviene attraverso una votazione delle priorità. All'inizio della giornata erano stati consegnati a ciascun stakeholder 4 "bollini" adesivi a testa. Nell'ultima fase questi bollini vengono utilizzati per votare quale tra le azioni emerse è più vicina alle sensibilità di ogni realtà rappresentata nel Forum.

Gli stakeholders vengono raccomandati di esprimere un voto per ogni area tematica indicando quindi una sola azione, ma in definitiva vengono lasciati liberi di votare come preferiscono, in modo da non reprimere le sensibilità.

Nella pagina successiva sono elencate le azioni in Ordine di priorità.



Le Priorità

1. **"Completamento del sistema viario di circuitazione alla città sia esterna che interna" Voti 15**
2. **"Regolamentazione normativa e tecnico logistica della distribuzione merci individuando punti di smistamento esterni, di intermodalità merci ed utilizzando mezzi elettrici per raggiungere il centro" Voti 13**
3. **"Parcheggi scambiatori" Voti 12**
4. **"Dare continuità e completare la rete dei percorsi ciclabili urbana e a connessione con i centri limitrofi" Voti 12**
5. **"Servizio pubblico fino al cuore del centro storico tramite parcheggi scambiatori con mezzi pubblici ecologici e buoni sconto nei negozi" Voti 11**
6. "Creazione di percorsi facilitati, percorsi protetti e corsie preferenziali capaci di superare le discontinuità" Voti 10
7. "Combustibili sostenibili" Voti 9
8. "Potenziamento del trasporto collettivo con aumento di corse di autobus e treni, sincronizzando gli orari" Voti 9
9. "Zone residenziali (Zone 30)" Voti 8
10. "Limitazione all'accesso veicolare di attraversamento" Voti 8
11. "Creazione di infrastrutture necessarie (parcheggi scambiatori) per l'interconnessione ed intermodalità del traffico" Voti 6
12. "Rete di piste ciclabili" Voti 5
13. "Aumento di postazioni bicicletta ad uso pubblico" Voti 3
14. "Classificazione e realizzazione del sistema dei parcheggi a corona del centro storico" Voti 2

N.B. Si evidenzia il collegamento tra i punti 4,12,13 che indicano azioni riconducibile alla priorità Mobilità ciclabile che raggiunge così un punteggio di Voti 20



Il clima di lavoro

Il clima di lavoro è stato buono, la partecipazione da parte di tutti i componenti il Forum è stata alta e non vi sono stati episodi che abbiano turbato i lavori o critiche nei confronti della metodologia. L'attenzione è stata alta nelle prime fasi del workshop, ma è andata un po' scemando nelle fasi terminali.

Le metodologie utilizzate sono state recepite, anche se i tempi estremamente ridotti non hanno permesso in tutti i gruppi di lavoro di attuare tutte le tecniche di partecipazione e condivisione.

I facilitatori sono stati rispettati nelle loro funzioni di mediazione dei "conflitti" e nella scansione dei tempi. Il loro ruolo è stato gradito dai più.

Vi è stato qualche manifestazione di pessimismo, peraltro nella norma, riguardo alle potenzialità del metodo di ottenere risultati concreti, mentre i più hanno richiesto altri momenti di approfondimento sulla tematica mobilità, per approfondire gli spunti emersi in questo primo workshop.

